



## BILANCIO 2014

Il Presidente e Amministratore Delegato ha conferito, nel presente esercizio, procure o deleghe relativamente alla Direzione Centrale Mercati e Tecnologie, alla Divisione IT Economia, alla Direzione Approvvigionamenti e Legale, alla Direzione Organizzazione, Personale e *Finance*, alla Direzione Infrastrutture, Impianti e Innovazione e alla Direzione Mercati e Clienti.

Restano invariate le deleghe e procure conferite nell'esercizio precedente al Responsabile della Funzione organizzativa "Security Governance e Privacy", in particolare:

- la delega a Funzionario alla Sicurezza, così come previsto dal DPCM 22 luglio 2011;
- la delega per il settore Privacy, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003;
- la delega a fornire all'Autorità Giudiziaria, e ai soggetti dalla stessa delegati, nell'ambito delle indagini di Polizia Giudiziaria, nonché alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria all'uopo accreditate, le risultanze, i dati e le informazioni oggetto dell'attività di verifica richiesta, così come effettuata dalle competenti strutture di Sogei.

Oltre alle suddette deleghe, sono state conferite le nuove deleghe di funzioni della qualità di Datore di lavoro delegato in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di tutela ambientale e di prevenzione incendi con riferimento alle diverse sedi ove è allocato il personale Sogei.

### **10.1.3 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'articolo 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 (novanta) giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da Sogei e dalle sue controllate.

Il Responsabile della funzione di controllo interno riferisce almeno una volta all'anno al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso.

### **10.1.4 CONTROLLO ANALOGO**

Sogei si pone, nei rapporti con il MEF, su due "binari" istituzionali: con il Dipartimento del Tesoro per quanto attiene al quadro dei diritti dell'Azionista, e con il Dipartimento delle Finanze per gli atti di natura negoziale, declinati attraverso un affidamento *in house*.



## BILANCIO 2014

La giurisprudenza, sia comunitaria che nazionale, ha precisato che tale affidamento è configurabile solamente nel caso in cui l'ente committente eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello che esercita sui propri servizi, stabilendo così una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica e funzionale, assimilabile a quella che sussiste nei confronti delle articolazioni organizzative interne all'ente stesso.

Per tale motivo, ad aprile 2008 il DF, allora azionista di Sogei, ha provveduto ad adeguare lo Statuto della Società, limitando i poteri degli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal Contratto di Servizi Quadro e riconoscendo allo stesso DF, in quanto ente committente, un potere di approvazione degli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

A partire da maggio 2010 - attraverso una serie di incontri tra il Vertice aziendale e la Direzione Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze - sono state definite le regole e le modalità operative attraverso cui attuare il controllo analogo, secondo quattro linee di intervento: potere di approvazione in materia di indirizzi generali (piano triennale, piani industriali, organigramma, budget, piano degli investimenti); potere di indirizzo; controllo di gestione; controllo sulla qualità del servizio reso.

A partire dal 1° luglio 2013, a seguito dell'incorporazione del ramo IT Consip, per le direttive riguardanti le attività svolte dall'ex ramo Consip, il DF opererà d'intesa con il DAG, che a sua volta raccoglierà le istanze degli altri Dipartimenti del Ministero interessati.

La definitiva attuazione dell'istituto del controllo analogo in Sogei presenta vantaggi sia per il committente che per la Società, in quanto garantisce e dà certezza al rapporto *in house*, presupposto di una condivisione nella definizione e nel raggiungimento di obiettivi di business tra Sogei e Amministrazione, in attuazione delle direttive di governo.

### **10.1.5 ORGANISMO DI VIGILANZA, CODICE ETICO E MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. N. 231/2001**

Sogei ha adottato, sin dal 2004, un "Codice Etico" e un "Modello Organizzativo" ex D.Lgs. n. 231/2001.

Il Modello, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 dicembre 2012, ha recepito i nuovi "reati presupposto" introdotti a seguito delle modifiche normative intervenute nel periodo 2009-2012 consentendo, altresì, l'allineamento tra la mutata struttura organizzativa della Società e il sistema di controllo espresso nel Modello.



## BILANCIO 2014

Il Codice Etico, anch'esso approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 dicembre 2012, ha rafforzato e specificato ulteriormente alcuni principi di comportamento da osservare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con il mercato e con i terzi in genere, continuando a mantenere tra le sue finalità la "manifestazione di impegno" anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

Ulteriori modifiche al Modello-Parte Generale e al Codice Etico sono state apportate nel corso del 2013 per tener conto di taluni cambiamenti organizzativi derivanti dall'operazione straordinaria con Consip (scissione e incorporazione del ramo IT Economia).

Nel corso del 2014 Sogei ha avviato un'importante rivisitazione del Modello per effettuarne l'integrazione con il "Piano di Prevenzione della corruzione" e con inclusione di apposita sezione contenente il "Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità" in conformità alle indicazioni del "Piano Nazionale Anticorruzione" approvato dall'Autorità Anticorruzione e tuttora vigente.

La revisione è determinata considerando anche il completamento delle attività conseguenti alla rivisitazione della convenzione con Consip S.p.A. quale centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi e alla incorporazione del ramo IT Economia previsti dall'articolo 4 della legge n. 135 del 2012.

Sono stati inoltre effettuati adeguamenti per estendere l'ambito di applicazione del Modello a tutti i reati-presupposto introdotti dalla legge n. 190 del 2012, dal lato attivo e dal lato passivo, anche in relazione alla specifica attività svolta; sono stati poi operati aggiornamenti/integrazioni della mappatura delle aree a rischio in relazione alle fattispecie di reato introdotte dalla medesima legge.

Nella Parte Speciale del Modello sono stati quindi individuati, per ogni area di rischio, i presidi inerenti ai nuovi reati-presupposto, alle modifiche organizzative e agli aggiornamenti delle procedure di riferimento.

Nel Piano di prevenzione della corruzione sono state infine previste integrazioni per: identificazione e compiti del "Responsabile per l'attuazione del Piano"; flussi informativi verso il responsabile e dal Responsabile verso il Vertice aziendale e, ove del caso, verso l'Organismo di Vigilanza; segnalazioni anonime al Responsabile in caso di scoperta e rilevazione delle violazioni. L'Organismo di Vigilanza della Società, previsto nel Codice Etico e nel Modello, ha il compito di vigilare sull'osservanza e sul funzionamento dei due documenti, curandone l'aggiornamento. L'Organismo opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. E' composto da tre membri, un professionista esterno con funzioni di Presidente, il responsabile dell'*Internal Auditing* e un soggetto esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo stesso. L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale tramite la predisposizione di un reporting periodico e, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, riporta al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, su



## BILANCIO 2014

circostanze e fatti significativi del proprio ufficio o al verificarsi di situazioni straordinarie.

In sede di aggiornamento del Modello si è altresì stabilito che il Modello medesimo venga aggiornato con periodicità prefissata per tener conto di eventuali ulteriori modifiche dell'organizzazione aziendale nonché dell'evoluzione normativa in materia di "Anticorruzione" e "Trasparenza".

### **10.1.6 COLLEGIO SINDACALE**

L'art. 30 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale si componga di tre componenti effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per tre esercizi e siano rieleggibili.

Prevede, inoltre, che la composizione del Collegio Sindacale debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi e che se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi.

Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall'articolo 2399 c.c., non possano essere nominati Sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

### **10.1.7 SOCIETÀ DI REVISIONE**

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto il controllo contabile è demandato a un revisore contabile o a una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, secondo quanto previsto dall'articolo 2409 bis c.c.

L'incarico di revisore legale dei conti è attualmente svolto dalla società Mazars S.p.A., ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.

### **10.1.8 MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI**

La Società è soggetta al controllo della Corte dei conti - Sezione controllo enti - che lo esercita ai sensi dell'art. 100, comma 2, della Costituzione, secondo le



## BILANCIO 2014

modalità dettate dall'articolo 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259, con DPCM 19 giugno 2003, per il tramite del Magistrato Delegato, che a tal fine assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il controllo ha per oggetto la gestione finanziaria della Società, nell'ottica della tutela del pubblico Erario. L'esito del controllo è annualmente sintetizzato in una deliberazione, approvata dalla competente Sezione della Corte dei conti, inviata alle Camere e al Governo.

### **10.1.9 DIRIGENTE PREPOSTO**

Il Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2013 ha nominato Andrea Quacivi, che riveste la carica di Responsabile della Direzione Organizzazione, Personale e *Finance*, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 33 dello Statuto, con decorrenza dalla data del verbale stesso fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015, preso atto del possesso da parte del medesimo dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla legge e dallo Statuto.

### **10.1.10 INTERNAL AUDITING**

A fine 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il "Mandato dell'*Internal Auditing*" che definisce ambito di azione, compiti e responsabilità dell'*Internal Auditing* in Sogei. In particolare, le attività dell'*Internal Auditing* sono finalizzate essenzialmente a monitorare i rischi aziendali e il relativo sistema di controllo interno, anche in relazione a quanto previsto dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001.

L'*Internal Auditing* predispose piani di *audit*, tenendo conto degli esiti della valutazione dei rischi, con l'obiettivo di verificare se il sistema di controllo interno sia funzionante e adeguato. L'*Internal Auditing* svolge azioni di follow-up volte a verificare i risultati delle azioni correttive, identificate e condivise al termine degli interventi di *audit*.

In data 6 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la nuova versione del "Mandato dell'*Internal Auditing*", aggiornato per tener conto del necessario supporto operativo alle attività connesse alla nuova figura del "Responsabile Anticorruzione e Trasparenza".

### **10.1.11 RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

Il Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2014 ha nominato Giuliano Sciuolo, che riveste la carica di Responsabile dell'*Internal Auditing*, quale



## BILANCIO 2014

Responsabile per l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza.

**10.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE****10.2.1 GEOWEB S.P.A.**

GEOWEB nasce da un'iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e Sogei, per rendere disponibile un insieme di servizi mirati a semplificare l'attività professionale, a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione e a costituire nuove opportunità di lavoro. Tali servizi vengono erogati a favore dei soci e dei clienti, siano essi pubblici, privati o appartenenti ad altre categorie e ordini professionali.

Il capitale sociale di GEOWEB è pari a 516.500,00 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600,00 euro.

Nella tabella sottostante sono esposte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti di GEOWEB nel Bilancio Sogei dell'esercizio 2014, a confronto con quello precedente.

<b>Geoweb</b> <i>(migliaia di euro)</i>	<b>2014</b> <b>(a)</b>	<b>2013</b> <b>(b)</b>	<b>Variazione</b> <b>(a-b)</b>	<b>Variazione</b> <b>%</b>
Partecipazione in Geoweb	207	207	-	0%
Crediti commerciali verso Geoweb	19	16	3	19%
Debiti commerciali verso Geoweb	-	-	-	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	
Altri ricavi e proventi	33	35	-2	-6%
Dividendi	233	549	-316	-58%

Al termine dell'esercizio 2014 i geometri utenti dei servizi di GEOWEB sono pari a 32.725 rispetto ai 29.950 del 2013, con un incremento di circa 9,3%.

Il Bilancio GEOWEB 2014, approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 28 aprile 2015 presenta un utile netto pari a 231.823 euro (401.480 euro nel 2013), ricavi per vendite e prestazioni per circa 4,8 milioni di euro, in diminuzione del 4% rispetto all'anno precedente (5,0 milioni di euro). Il decremento dei ricavi è giustificato dal calo generalizzato dei consumi dovuti alla nota situazione di crisi in



## BILANCIO 2014

cui versano il comparto immobiliare e tutte le attività connesse di rilievo per la categoria dei geometri.

Nell'esercizio 2014 i servizi GEOWEB (con esclusione dei servizi catastali e del Pubblico Registro Automobilistico, condizionati entrambi da apposite convenzioni da sottoscrivere tra gli Organi Professionali e rispettivamente l'Agenzia delle Entrate e l'ACI) sono stati estesi ad altre categorie, nello specifico: Periti Agrari e Dottori Chimici.

Sono stati, inoltre, attivati nuovi servizi quali:

- Punto di Accesso al Processo Civile Telematico, che permette il deposito degli atti e la consultazione dei Registri di Cancelleria dei Tribunali e delle Corti di Appello Italiane;
- Fatturazione elettronica che permette la gestione, l'invio e la conservazione delle fatture in formato digitale;
- Conservazione digitale dei documenti;
- Accesso allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP).

Con riferimento al servizio di erogazione della formazione a distanza, i corsi disponibili al 31 dicembre 2014 sono stati 95 rispetto ai 58 disponibili al 31 dicembre 2013 con un incremento del 64%. I corsi venduti nel 2014 sono stati oltre 2.689, per un fatturato pari ad oltre € 215.000,00 (+10%).

Nel 2014 GEOWEB ha posto in essere una politica di *spending review* dei costi operativi; ciò ha prodotto risultati concreti derivanti dallo spostamento della sede in Viale Luca Gaurico, 9/11 e dal trasferimento del CED presso le infrastrutture Sogei, con indubbi vantaggi anche in termini di affidabilità, continuità del servizio e sicurezza fisica degli ambienti.

Si evidenzia che l'Accordo tra l'Agenzia delle Entrate e il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, relativo al servizio di pagamento telematico dei tributi dovuti per la trasmissione telematica degli atti di aggiornamento catastale in scadenza al 31 dicembre 2014, non è stato rinnovato ma solamente prorogato fino al 30 giugno 2015. E' di rilievo evidenziare il rischio di mancato rinnovo dell'Accordo in questione, che andrebbe ad influire su un servizio di importanza notevole per GEOWEB, incidendo in misura rilevantissima sui ricavi previsti e privando la Società di un efficace vantaggio competitivo.

Si evidenzia, inoltre, che, con decorrenza gennaio 2015, l'Agenzia delle Entrate ha modificato il *pricing* per l'accesso al sistema di consultazione delle banche dati catastale e ipotecaria (SISTER), eliminando relativamente ad ogni utente il versamento *una tantum* di € 200,00 e riducendo il canone annuo da € 30,00 a € 15,00. Tale diminuzione di corrispettivo rappresenta un'ulteriore criticità per GEOWEB, poiché si riflette sulla politica di *pricing* applicata ai servizi di consultazione catastale ed ipotecaria offerti dalla Società ai propri clienti, che potrebbero essere maggiormente orientati all'accesso diretto all'Agenzia delle Entrate per il servizio in questione.



---

**BILANCIO 2014****10.3 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

Sogei non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati. L'attività nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro). I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria nei confronti di Fintecna S.p.A. - attivata nel corso del 2007 per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2014 è pari a 40 milioni di euro - è remunerata con interessi a tasso variabile parametrato ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione inoltre della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del MEF nel periodo di dilazione.

Per le attività svolte, Sogei non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite a committenti della PA.

**10.4 PROCEDIMENTI LEGALI E AFFARI SOCIETARI****10.4.1 RICORSI LAVORATORI DI COS S.R.L.**

Il contenzioso in questione, promosso dai lavoratori di COS S.r.l. (ora Almaviva Contact S.p.A.) in passato impiegati nell'esecuzione dell'appalto relativo al servizio di *contact center* per gli utenti del Sistema informativo della fiscalità avente ad oggetto una pretesa illecita interposizione fittizia di manodopera, si articola cronologicamente in due fasi: una sorta nel 2007 (che vede protagonisti 45 ricorrenti) e una avviata nel periodo 2012-2013 (che coinvolge 39 ricorrenti).

Relativamente alla prima fase, si evidenzia che la quasi totalità dei procedimenti giudiziari (42 posizioni) venivano "riuniti" nel 2007 dal Tribunale Ordinario di Roma (per connessione oggettiva e parzialmente soggettiva) in 4 giudizi c.d. "*portanti*". Le restanti 3 posizioni, invece, venivano trattate dal Tribunale in forma individuale.

La situazione dei giudizi appartenenti a questa prima fase è stata decisamente positiva per Sogei, essendo la Società riuscita - ad esito del procedimento di secondo grado - per quasi tutte le posizioni, a ribaltare l'esito negativo registrato nei giudizi di *prime cure*. In sostanza, su 45 posizioni, attualmente la Società risulta soccombente in secondo grado soltanto relativamente a 9 posizioni e, con riferimento a queste, ha dato mandato ai propri legali di proporre ricorso per Cassazione, al fine di ottenere la riforma e/o l'annullamento delle sentenze rese dalla Corte di Appello di Roma.



#### BILANCIO 2014

Attualmente, le cause relative alla posizione di 42 lavoratori sono pendenti dinanzi la Suprema Corte di Cassazione, con udienza ancora in attesa di fissazione (precisamente, trattasi di 3 giudizi c.d. “*portanti*” instaurati dai lavoratori e 1 giudizio c.d. “*portante*” promosso da Sogei). Per ciò che concerne le 3 posizioni trattate dal Tribunale in forma individuale si fa presente che 2 sono ancora pendenti in Corte d’Appello di Roma mentre una è stata decisa dalla Corte stessa favorevolmente per Sogei.

In merito alla seconda fase del contenzioso, che raggruppa la posizione di 39 ricorrenti, si evidenzia che tutti i procedimenti avviati nel periodo 2012-2013 sono stati affidati a Giudici diversi del Tribunale di Roma e sono stati riuniti per connessione oggettiva in 5 giudizi c.d. “*portanti*” (raggruppanti la posizione di 37 lavoratori), mentre 2 posizioni sono state trattate dal Tribunale in forma individuale.

Attualmente, ad eccezione di un giudizio c.d. “*portante*” raggruppante la posizione di 10 lavoratori in cui Sogei è risultata soccombente (la sentenza è stata, comunque, appellata nei termini), la Società ha visto accogliere le proprie domande in merito alla posizione di 17 ricorrenti mentre per 12 posizioni la vertenza è ancora in fase istruttoria.

#### **10.4.2 CORTE DEI CONTI – PROCEDIMENTO MAXI-PENALI AI CONCESSIONARI NEW SLOT**

La sentenza non definitiva-ordinanza n. 2152/2010 statui, nel 2010, la necessità della chiamata in causa di Sogei nel procedimento erariale promosso dalla Procura Regionale presso la sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei conti contro i concessionari del gioco lecito e tre dirigenti dell’Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, nell’ambito del procedimento relativo alle maxi-penali ai concessionari *new slot* applicate dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (già Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato).

A tale sentenza non definitiva seguì la notifica di un atto di citazione da parte della Procura della Corte di conti nei confronti di Sogei con invito a costituirsi nei termini di legge.

Sogei, pertanto, da una parte si costituì in giudizio e, dall’altra, contestò la regolarità della citata sentenza non definitiva-ordinanza n. 2152/2010, impugnando il provvedimento dinanzi la Terza Sezione Centrale d’Appello della Corte dei Conti.

Relativamente al procedimento erariale di primo grado, ad esito della Camera di consiglio del 24 novembre 2011, con sentenza n. 214/2012, depositata in data 17 febbraio 2012, la Corte dei conti, tra l’altro, decretava la prescrizione dell’azione erariale nei confronti di Sogei per i fatti oggetto di contenzioso, condannando quasi tutti i convenuti al pagamento di somme a titolo di risarcimento danni per circa due miliardi e mezzo di euro.



## BILANCIO 2014

Tutti i soccombenti in primo grado proponevano appello dinanzi la Terza Sezione Centrale d'Appello della Corte dei Conti; a questo giudizio si costituiva anche Sogei al fine di evitare eventuali conseguenze pregiudizievoli per la Società.

La Terza Sezione Centrale d'Appello della Corte dei Conti provvedeva a riunire sia il giudizio di appello avverso la sentenza n. 214/2012 sia il giudizio di appello promosso da Sogei avverso la sentenza non definitiva-ordinanza n. 2152/2010.

All'esito dell'udienza del 24 novembre 2014 relativa al giudizio di appello (giudizio che ha visto l'estromissione dallo stesso di alcuni Concessionari che hanno presentato l'istanza di definizione agevolata prevista dalla legge) il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

### **10.4.3 RICORSI LAVORATORI OMNIA NETWORK S.P.A.**

In data 25 ottobre 2013 venivano notificati alla Società 5 ricorsi proposti avanti alla sezione lavoro del Tribunale di Roma, che racchiudevano la posizione di 29 dipendenti della Società Omnia Network S.p.A. (successivamente Seteco International S.p.A., oggi fallita) che aveva svolto in appalto, nel periodo 7 febbraio 2008 e sino al 22 luglio 2010 (data di intervenuta risoluzione anticipata del contratto per grave inadempimento posto in essere dall'appaltatore), il servizio di *contact center* per gli utenti del Sistema informativo della fiscalità.

Con tali atti i ricorrenti, eccependo l'illecita interposizione fittizia di manodopera nei contratti di appalto, avevano richiesto al Tribunale l'accertamento e la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di Sogei, quale effettivo utilizzatore delle risorse coinvolte nell'appalto di cui sopra.

I ricorsi in questione, affidati ad un medesimo Giudice del Tribunale di Roma, sono stati decisi favorevolmente a Sogei all'esito dell'udienza del 16 luglio 2014, con condanna dei ricorrenti alla rifusione delle spese legali in favore della Società.

### **10.5 RAPPORTI ISTITUZIONALI, COMUNICAZIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA**

Nel corso dell'anno i rapporti istituzionali e le azioni di comunicazione, quali strumenti di governo e monitoraggio a supporto delle strategie aziendali, sono stati orientati a promuovere il valore sociale, la capacità d'innovazione e gli aspetti di competitività in campo tecnologico del modello Sogei.

Le iniziative di comunicazione esterna hanno contribuito a rendere note le attività e le funzioni dell'Azienda e a sostenerne il ruolo centrale nel processo d'innovazione della Pubblica Amministrazione, mentre nell'ambito della comunicazione interna si è ritenuto di primaria importanza supportare le politiche organizzative, incrementare un'appropriata strutturazione dei flussi informativi



## BILANCIO 2014

favorendo la condivisione della conoscenza e dei valori e consolidare la cultura aziendale in modo coerente con il sistema di sviluppo delle risorse umane.

In ambito istituzionale è proseguito il monitoraggio delle attività parlamentari attraverso la predisposizione dell'agenda parlamentare settimanale e il controllo quotidiano dei lavori delle Assemblee e delle Commissioni di Camera e Senato. Inoltre, è stato garantito all'interno un aggiornamento costante delle attività del Governo, dei ministeri e degli enti o istituzioni che interagiscono con Sogei direttamente o indirettamente. Particolare attenzione è stata rivolta alla partecipazione del Vertice aziendale alle audizioni parlamentari, specie con riferimento alle attività svolte presso la Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria, attraverso attività di supporto e divulgazione dei dati emersi e, in collaborazione con altre strutture aziendali, sono stati organizzati e gestiti visite e incontri di lavoro istituzionali.

Per quanto riguarda le relazioni istituzionali internazionali, Sogei si è avvalsa di una struttura che si occupa di promuoverne il ruolo presso gli organismi internazionali di riferimento (UE e banche multilaterali di sviluppo) e gli altri *major player* del settore ICT quali aziende, centri di ricerca e università italiane ed estere (Stanford, Tufts, Aalborg, Roma Tre, Tor Vergata, Radiolabs).

Tali attività di *lobbying* e *networking*, propedeutiche all'ottenimento di finanziamenti per specifici progetti, sono state esercitate attraverso la partecipazione a tavoli decisionali e l'organizzazione della seconda edizione del *Workshop* internazionale sui sistemi satellitari "GNSS Technology Advances in a Multi-Constellation Framework - IGAW2014", promosso e ospitato in sede nel mese di settembre.

Le attività dell'Ufficio Stampa, attraverso il progressivo consolidamento delle relazioni con i media, dei rapporti con i rappresentanti delle maggiori testate giornalistiche, agenzie di stampa e redazioni radiotelevisive, hanno consentito la pubblicazione di vari articoli e la registrazione di interviste al Vertice aziendale. Ampio spazio è stato riservato al monitoraggio degli organi di informazione, degli avvenimenti istituzionali e di interesse aziendale. Sogei, infatti, ha partecipato attivamente a numerosi eventi e tavole rotonde di rilievo, tra cui la "Conferenza e Riunione Plenaria della Presidenza Italiana del Comitato Permanente del Catasto nell'UE", il "ForumPA 2014", in collaborazione con Agid e Ministero degli Interni, e ai convegni "Verso un mercato unico europeo dei sistemi digitali", "La presentazione della Ricerca dell'Osservatorio Gioco Online" e "L'obbligo della fatturazione elettronica sulla PA".

Significativa, inoltre, è stata la scelta dell'Azienda di affacciarsi al mondo *social* con l'apertura di un canale *YouTube* per la condivisione di contenuti video specialistici e la divulgazione di interviste e servizi giornalistici, nonché con l'attivazione dell'*account Twitter*, @SogeiUffStampa, importante strumento di ausilio all'attività quotidiana di monitoraggio, *networking* e diffusione di notizie che consente, in tempo reale, di essere attori di una comunicazione realmente partecipativa.



## BILANCIO 2014

Particolare attenzione è stata rivolta alla revisione delle linee editoriali nel loro complesso, al monitoraggio dell'immagine aziendale *online* e all'aggiornamento delle piattaforme di comunicazione. Nel 2014 è iniziata la ristrutturazione del sito istituzionale [www.sogei.it](http://www.sogei.it), nel cui ambito si è proceduto a definirne l'architettura, i requisiti tecnici e i *template* grafici, oltre ad una prima stesura dei contenuti. Nel corso della manutenzione del sito attualmente in linea, è stata prevista un'ulteriore rivisitazione della sezione "Area acquisti", per la parte delle procedure di gara aziendali affidate a Consip, ed è stata realizzata la sezione "Amministrazione trasparente" sulla base degli obblighi imposti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Dal punto di vista tecnologico, è stato effettuato l'*upgrade* della piattaforma di *content* ed eseguito il popolamento dei contenuti in attesa di andare in linea con il nuovo sito.

Nel corso dell'anno sono state avviate anche le attività di riprogettazione della intranet aziendale (SogeiOnline), sia in relazione alla grafica che all'organizzazione dei contenuti, al fine di ampliarne le sezioni informative e rendere più agevole e funzionale l'accesso agli strumenti di lavoro e ai servizi. E' stata inoltre predisposta una nuova sezione denominata "Sogei in onda" per la diffusione, attraverso l'intranet aziendale, di un piano articolato di videointerviste al *management* afferenti a domini di competenza particolarmente significativi, con l'obiettivo di rendere più efficace la conoscenza sui progetti e i risultati raggiunti dall'Azienda.

Sogei ha continuato il proprio percorso di responsabilità sociale d'impresa che ha l'intento di misurare e comunicare in modo puntuale e trasparente l'impegno aziendale su temi ambientali, economici e sociali e di sensibilizzare gli *stakeholder* di riferimento.

Contestualmente al bilancio d'esercizio è stato realizzato il terzo *report* di sostenibilità, manifestazione dell'importanza che l'Azienda attribuisce a questo argomento, in cui vengono analizzati in dettaglio gli indicatori chiave e posta l'attenzione su tematiche *core* quali la dematerializzazione e il *Green IT* con i relativi risparmi e vantaggi in termini economici e ambientali. Si è proceduto, altresì, ad avviare una campagna di sensibilizzazione interna sui temi della sostenibilità che, oltre all'ampliamento degli spazi comunicativi dedicati, ha previsto la realizzazione di un corso *e-learning* rivolto a tutti i dipendenti.



---

**BILANCIO 2014****10.6 SICUREZZA, PRIVACY, QUALITÀ, TUTELA DELL'AMBIENTE****10.6.1 SISTEMA DI GOVERNO DELLA SICUREZZA IT**

Sogei ha sviluppato una politica di governo della sicurezza delle informazioni, che attua per valutare e contrastare i rischi informatici che hanno un impatto significativo diretto sull'azienda e sui servizi che essa eroga.

Pertanto il Sistema di Governo della Sicurezza IT, che è stato definito, mantiene ed aggiorna un modello strutturato che fornisce le strategie e l'indirizzo della sicurezza IT, con le seguenti finalità:

- il supporto degli obiettivi di *business*;
- la conformità alle normative vigenti;
- la soddisfazione delle esigenze degli *stakeholder*.

Per conseguire tali finalità il Sistema di Governo:

- individua e valuta i rischi inerenti la sicurezza IT;
- identifica le linee strategiche idonee a supportare il *business* a fronte di potenziali minacce e definisce i relativi interventi necessari;
- attiva un piano di investimento strategico, ottimizzando l'impiego delle risorse e monitorandone il raggiungimento degli obiettivi.

Il Sistema di Governo della Sicurezza IT indirizza quindi le attività dei sistemi di gestione più specifici per la sicurezza IT:

- il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI),
- il Sistema di Gestione della Privacy (SGP).

**10.6.2 SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI**

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni rappresenta la parte del sistema manageriale aziendale preposto ad attuare e controllare i processi di sicurezza delle informazioni aziendali in specifici perimetri, coerentemente allo standard ISO/IEC 27001; attualmente sono certificati 24 perimetri, che erogano servizi informatici critici per l'azienda e per i relativi clienti.

Il SGSI prevede una specifica organizzazione - con attribuzione di ruoli, responsabilità e regole - volta all'attuazione di politiche e procedure per effettuare il presidio degli ambienti operativi dal punto di vista della sicurezza e per realizzare gli interventi tecnici programmati.



## BILANCIO 2014

L'adozione del processo di certificazione, e in particolare delle relative attività propedeutiche (valutazione dei rischi, individuazione delle criticità, pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento), consente di controllare il livello di sicurezza dei servizi offerti.

Nell'ambito delle attività di *audit* relative alla sicurezza delle informazioni, sono state svolte nel 2014 circa 50 verifiche, che hanno riguardato non solo il SGSI ma anche il servizio di PEC, accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

A conclusione del 2014, secondo quanto previsto nel CSQ, sono state predisposte la relazione annuale sugli interventi evolutivi in materia di sicurezza, che tiene conto delle nuove esigenze connesse all'evoluzione dei servizi e delle tecnologie, e la relazione annuale sull'*assessment* e programmazione della sicurezza, contenente l'analisi dei rischi e gli interventi pianificati, relativamente a dati e informazioni, apparecchiature e sistemi di elaborazione, reti di comunicazione, sedi e infrastrutture tecnologiche.

### 10.6.3 SISTEMA DI GESTIONE DELLA PRIVACY

Nel corso del 2014 è stata effettuata una revisione del modello organizzativo *privacy*, in un'ottica di semplificazione, snellimento, efficacia ed efficienza dell'organizzazione e della gestione degli adempimenti, ridefinendo i ruoli e i compiti delle varie strutture di Sogei rispetto ai trattamenti di dati personali effettuati in ambito societario ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa *privacy*, con riferimento anche alle attività ed ai servizi che Sogei svolge per conto delle strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria, del Ministero dell'economia e delle finanze o di altre Pubbliche Amministrazioni in forza dei rapporti contrattuali in essere.

L'Amministratore Delegato ha conferito apposita delega allo svolgimento delle funzioni operative e adempimenti previsti per Sogei dal Codice Privacy nei confronti di una specifica figura aziendale denominata appunto "Delegato per la *privacy*".

Ai sensi del Codice Privacy (artt. 4, comma 1, lett. f), e 28), Sogei è il soggetto Titolare dei trattamenti di dati personali effettuati in ambito societario. Spettano pertanto alla Società, in quanto persona giuridica, le potestà decisionali in ordine alla definizione di finalità e modalità di trattamento, nonché agli strumenti impiegati ed alle misure di sicurezza.

Per quanto concerne invece i servizi svolti per conto delle Amministrazioni in forza dei rapporti contrattuali in essere, Sogei opera quale Responsabile dei trattamenti di dati personali connessi a tali servizi ai sensi del Codice Privacy (artt. 4, comma 1, lett. g, e 29), in virtù della designazione conferita direttamente alla Società dalle predette Amministrazioni che sono Titolari di tali trattamenti.

---

**BILANCIO 2014**

Nel corso del 2014 sono state rivedute le procedure organizzative e sono stati sviluppati nuovi strumenti informatici a supporto, per migliorare efficienza e *compliance* del sistema gestionale.

**10.6.4 SICUREZZA FISICA**

La sicurezza fisica, intesa come controllo degli accessi di personale e visitatori alle sedi aziendali e protezione dei beni *hardware* e *software*, rappresenta uno dei fattori chiave per il raggiungimento degli obiettivi di servizio che Sogei si è impegnata a garantire ai propri clienti istituzionali.

Ciò premesso, in virtù delle esigenze di sicurezza nazionale e di tutela dei dati gestiti, Sogei ha manifestato da sempre la necessità di garantire un elevato livello di sicurezza fisica delle proprie sedi. In particolare, per far fronte a tale esigenza si è costituito, e nel corso degli anni consolidato, l'Ufficio Sicurezza, quale punto di raccordo e di coordinamento tra i vari attori (Guardia di Finanza e fornitore dei servizi di reception e vigilanza non armata) che concorrono nell'espletamento delle attività riguardanti la sicurezza fisica aziendale.

L'Ufficio Sicurezza garantisce e fornisce una risposta tempestiva a fronte di esigenze e di criticità, che possono emergere relativamente ad aspetti di sicurezza fisica in rispetto delle norme previste dal Regolamento di Sicurezza.

In questo ambito, l'implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza Fisica (SGSF) costituisce uno strumento fondamentale ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali.

I domini di Sicurezza Fisica individuati quali rilevanti nell'ambito del SGSF sono le infrastrutture:

- Sicurezza Fisica Passiva;
- Anti Intrusione;
- Controllo Accessi;
- Video.

Sulle quattro infrastrutture, il SGSF effettua attività di *assessment* e di analisi del rischio per valutare l'efficacia e l'efficienza dei controlli messi in atto e per indirizzare le evoluzioni future in termini operativi e organizzativi.

Nel corso del 2014 sono state avviate attività sottese all'integrazione del Sistema di Gestione della Sicurezza Fisica (SGSF) con il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) in termini di allineamento della documentazione e di indirizzamento dei temi di sicurezza fisica a supporto del SGSI. Inoltre, è stata impostata la revisione dei documenti del SGSF in termini di definizione:

---

**BILANCIO 2014**

- del ciclo di vita delle attività da indirizzare per le misure di sicurezza fisica;
- dei ruoli e delle responsabilità operative delle strutture organizzative aziendali coinvolte nel ciclo di vita delle misure di sicurezza fisica.

Per quanto riguarda l'Ufficio Sicurezza, nel corso del 2014 sono state introdotte misure di sicurezza organizzative e procedurali più stringenti relativamente alla gestione degli accessi fisici alle sedi.

**10.6.5 CERT SOGEI – MODELLO ORGANIZZATIVO E SERVIZI EROGATI**

Durante il 2014 è stato costituito un gruppo di lavoro per definire il modello organizzativo del CERT Sogei (*Computer Emergency Response Team*) e dei relativi servizi che questo erogherà ai diversi clienti, al fine di allineare l'azienda alla strategia nazionale di *cyber security*.

Nell'ambito delle attività di governo della sicurezza, la struttura di *Security Governance* ha recepito quanto previsto dalle normative di *cyber strategy* nazionale adottate nel DPCM 27 gennaio 2014 – “Strategia nazionale per la sicurezza cibernetica”, e dettagliate nei seguenti documenti:

- Quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico;
- Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica.

Il CERT, secondo quanto previsto dal DPCM 24 gennaio 2013, svolge le seguenti attività:

- governa e coordina la risposta agli incidenti di sicurezza informatica ad alto impatto;
- interagisce e collabora con enti esterni (altri CERT, CNAIPIC);
- analizza e propone azioni per il miglioramento dei processi di *cyber security*;
- emana avvisi, analisi e studi e coordina le attività di formazione e *awareness* sui temi della *cyber security*.

Nell'ambito delle sue attività, il CERT si avvale del supporto operativo del SOC (*Security Operations Center*), la cui infrastruttura tecnologica è riportata nel par. 6.1.16.1.1, per gli aspetti legati alla gestione degli incidenti di sicurezza e alla *security advisory*.

Il CERT Sogei ha come ambito di azione i sistemi, i servizi e il personale di Sogei e delle Amministrazioni richiedenti i servizi CERT: tale insieme di persone e infrastrutture è definito come *Constituency* del CERT.

Incardinato nell'ambito del Sistema di Governo della Sicurezza IT, Il CERT Sogei è una struttura che opera all'interno della Società ed è preposta al trattamento